

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

**ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA DELLO SVILUPPO RURALE E  
DELLA PESCA MEDITERRANEA**

**DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA**

Programma di Sviluppo Rurale  
Regione Sicilia 2014-2020 Reg. CE 1698/2005

**\* DISPOSIZIONI ATTUATIVE \***

**PARTE SPECIFICA**

**SOTTOMISURA 3.2**

“Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno”

## **1. Premessa e riferimenti normativi**

La sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” è attuata sulla base del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia - PSR Sicilia 2014/2020 ver 1.5 - di cui ai Regolamenti comunitari n. 1305/2013, 1307/2013, 807/2014, 808/2014 e successive modifiche e integrazioni, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) n. 8403 del 24/11/2015 e adottato dalla Giunta Regionale di Governo con delibera n. 18 del 26/01/2016. Le presenti disposizioni disciplinano gli aspetti specifici della sottomisura.

Pertanto, per quanto non previsto, si rimanda alle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

Riferimenti normativi:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- Regolamento delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- Regolamento delegato (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Programma Sviluppo Rurale Sicilia 2014-2020 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione comunitaria C(2015) 8403 final del 24/11/2015;
- Circolare AGEA 375/UM. 2014 25 febbraio 2014 - Istruzioni operative N. 11 - Istruzioni operative per la definizione dei dati di occupazione del suolo e consistenza territoriale (Reg. UE 1306/2013, Legge 241/90, Legge 69/2009) ed aggiornamento dei dati contenuti nel Fascicolo Aziendale di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;
- D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 Decreto relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n.25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA; Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014—2020 (2014/C 204/01);
- Regolamento (CE ) n° 834/2007 sull'agricoltura biologica;
- Regolamento U.E. n. 1151/2012;
- Regolamento U.E n. 1308/2013;

Il PSR e le “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020 approvate con DDG n. 2163 del 30/03/2016 sono consultabili nel sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

## **2. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria della sottomisura 3.2 per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 è pari a 8 milioni di euro.

## **3. Obiettivi**

*Focus area 3a) migliorare la competitività dei produttori primari mediante una migliore integrazione all'interno della filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di valore per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati europei.*

In un sistema produzione-commercializzazione ormai globalizzato è necessario migliorare ulteriormente le prestazioni economiche delle aziende agricole, incrementare il valore aggiunto,

assicurare maggiore garanzia per i consumatori su prodotti e metodi di produzione ed elevare la competitività dei produttori primari all'interno della filiera agroalimentare.

Il sostegno alla promozione e all'informazione è di fondamentale importanza per il rafforzamento della competitività del settore agricolo, basato sulla differenziazione delle produzioni di qualità in un'ottica di valorizzazione delle produzioni regionali.

Il sostegno alle attività di promozione e di commercializzazione dei prodotti regionali, inoltre, consente di orientarsi anche verso l'internazionalizzazione delle produzioni regionali di qualità che garantiscono una maggiore tutela dei consumatori.

In particolare, la sottomisura si propone di incentivare le attività di informazione rivolte ai consumatori per migliorare la loro conoscenza dei prodotti agricoli o alimentari tutelati dai sistemi di qualità, creando nuove opportunità di mercato. Con le presenti disposizioni attuative e procedurali vengono definite le modalità di concessione degli aiuti, gli obblighi dei beneficiari e le procedure tecniche e amministrative di competenza degli uffici istruttori relativi alla sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno".

#### **4. Beneficiari**

Sono ammessi ad usufruire del regime di aiuti le associazioni di produttori (indipendentemente dalla loro forma giuridica) che comprendono gli operatori che aderiscono ai regimi di qualità per i prodotti agricoli o i prodotti alimentari di cui al successivo paragrafo 5, come di seguito riportate:

- a)- Consorzi di tutela dei prodotti agricoli ed agroalimentari a denominazione riconosciuta ai sensi del Regolamento CE n. 1151/2012;
- b)- Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta ai sensi dei Regolamenti CE n.1234/2007 e 1508/2013 in materia di organizzazione comune del mercato unico OCM e s .m.e i.;
- c)- Consorzi costituiti, ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, da almeno 9 imprese di produttori e operatori biologici ai sensi del Regolamento CE n. 834/07;
- d)- Consorzi di Cooperative costituiti, ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, da almeno 3 cooperative di produttori che aderiscono ad uno dei sistemi di qualità di cui al successivo paragrafo 5;
- e)- Associazioni costituite, ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile, da almeno 9 produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità di cui al successivo paragrafo 5.
- f)- Cooperative agricole costituite, ai sensi dell'art. 2511 e seguenti del Codice civile e delle leggi speciali, da almeno 9 produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità di cui al successivo paragrafo 5;
- g)-Associazioni Temporanee di Imprese (ATI) e Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) legalmente costituite con atto scritto stipulato presso un notaio fra almeno 2 soggetti sopraelencati;
- h)-Associazioni temporanee di imprese (ATI), associazioni temporanee di scopo (ATS) e reti di imprese legalmente costituite con atto scritto stipulato presso un notaio fra almeno 9 imprese che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità di cui al paragrafo 5;

i) Al fine di assicurare la non sovrapposizione degli interventi previsti dal presente bando con quelli contemplati dai Programmi Operativi delle relative OCM, sono ammesse ad usufruire del regime di sostegno:

1) le OO.PP. a cui aderiscono produttori di olio di oliva, nonché le organizzazioni di qualsiasi forma giuridica di produttori di olio di oliva che aderiscono ad una O.P. del medesimo prodotto che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità di cui al paragrafo 5;

2) le OO. PP. del comparto ortofrutticolo possono accedere al sostegno a condizione che per le stesse attività non fruiscono di aiuti concessi per interventi di analogo tipo di cui al Reg. (CE) n. 1308/2013 ed al D.M. 9084 del 23/08/2014 che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità di cui al paragrafo 5;

1) reti di imprese costituite ai sensi della L. 9 aprile 2009, n. 33 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.

Al fine di rendere meno onerosi gli adempimenti amministrativi, possono presentare domanda anche le ATI e le ATS che hanno stipulato un Accordo di partenariato (di seguito indicato come Accordo) (Appendice 2 Schema di Accordo di partenariato) nella forma di scrittura privata. Entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento l'Accordo dovrà essere registrato nelle forme di legge.

Le ATI e le ATS saranno rappresentate dal soggetto capofila, al quale i soggetti componenti devono conferire, con atto unico, mandato collettivo speciale con potere di rappresentanza.

Il Soggetto Capofila di ATI o ATS svolge funzione di coordinamento e di cura nella predisposizione dell'Accordo, si occupa dell'insieme delle adesioni dei soggetti partecipanti all'Accordo, della preparazione, sottoscrizione e presentazione del progetto di promozione, della relativa domanda di sostegno e di pagamento e dei relativi allegati, in nome e per conto degli altri soggetti partecipanti, dell'organizzazione comune a tutti, delle attività e dei rapporti con l'Amministrazione per le diverse fasi di attuazione e sorveglianza del progetto di promozione.

Il soggetto Capofila/rappresentante legale deve rientrare tra i soggetti sottoscrittori dell'accordo.

Il Soggetto Capofila/Rappresentante legale assume le specifiche responsabilità previste nell'Accordo ed attribuite dal mandato di rappresentanza.

Ai sensi del DPR 503/99 e del D.lgs 99/2004 e del D. M. 162 del 12/01/2015 i beneficiari hanno l'obbligo della costituzione del fascicolo aziendale, redatto secondo le disposizioni emanate da AGEA con circolare n. 25 del 30 aprile 2015" ed eventuali modifiche ed integrazioni.

I beneficiari di cui sopra hanno l'obbligo di aggiornare il fascicolo aziendale costituito ogni qualvolta si registrino modifiche.

## **5. Regimi di qualità**

### **5.1 Prodotti ottenuti con metodo biologico ai sensi del Regolamento CE n. 834/07 destinati al consumo umano.**

### **5.2 Prodotti DOP e IGP riconosciuti ai sensi del Regolamento U.E. n. 1151/2012**

Oli di oliva:

- Monti Iblei (DOP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997);
- Val di Mazara (DOP) Regolamento CE n. 138 del 24/01/2001 (GUCE L 23 del 25/01/2001);
- Valli Trapanesi (DOP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997);
- Monte Etna (DOP) Regolamento CE n. 1491 del 25/08/2003 (GUCE L 214 del 26/08/2003);
- Valle del Belice (DOP) Regolamento CE n. 1486 del 20/08/2004 (GUCE L 273 del 21/08/2004);
- Valdemone (DOP) Regolamento CE n. 205 del 04/02/2005 (GUCE L 33 del 05/02/2004);

Ortofrutticoli:

- Arancia Rossa di Sicilia (IGP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996);
- Capperi di Pantelleria (IGP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996);
- Nocellara del Belice (DOP) Regolamento CE n. 134 del 20/01/1998 (GUCE L 15 del 21/01/1998);
- Uva da tavola di Canicattì (IGP) Regolamento CE n. 2325 del 24/11/1997 (GUCE L 322 del 25/11/1997);
- Pomodoro di Pachino (IGP) Regolamento CE n. 617 del 04/04/2003 (GUCE L 89 del 05/04/2003);
- Uva da tavola di Mazzarrone (IGP) Regolamento CE n. 617 del 04/04/2003 (GUCE L 89 del 05/04/2003);
- Ficodindia dell'Etna (DOP) Regolamento CE n. 1491 del 25/08/2003 (GUCE L 214 del

26/08/2003);

- Limone Interdonato Messina (IGP) Regolamento CE n. 1081/2009 del 11/11/2009 (GUCE L 295 del 12/12/2009);
- Pistacchio Verde di Bronte (DOP) Regolamento UE n. 21/2010 della Commissione del 12/01/2010 (GUCE L 8 del 13/01/2010);
- Pesca di Leonforte (IGP) Regolamento CE n. 622/2010 della Commissione del 15/07/2010 (GUCE L 182 del 16/07/2010);
- Arancia di Ribera DOP, Reg. (CE) n. 95 del 3.02.2010 (GUUE L30 del 4.02.2011);
- Limone di Siracusa IGP, Reg. (CE) n. 96 del 3.02.2011 (GUUE L30 del 4.02.2011);
- Carota Novella di Ispica IGP, Reg. (CE) n. 1214 del 17.12.2010 (GUUE L335 del 18.12.2010);
- Pesca Bivona Reg. (UE) n. 962 del 29/08/2014 (GUUE L. 271 del 12/09/2014);
- Ciliegia dell'Etna DOP Reg. (UE) 1363 del 19.12.2011 (GUCE L. 341 del 22.12.2011);
- Ficodindia di San Cono DOP reg. UE n. 225 del 6.03.2013 (GUCE L. 72 del 15.03.2013);

Formaggi:

- Pecorino Siciliano (DOP) Regolamento CE n. 1107 del 12/06/1996 (GUCE L 148 del 21/06/1996);
- Ragusano (DOP) Regolamento CE n. 1263 del 01/07/1996 (GUCE L 163 del 02/07/1996);
- Piacentinu Ennese DOP, Reg. (CE) n. 132 del 14.02.2011 GUUE L41 del 15.02.2011;
- Vastedda della valle del Belice (DOP), Reg. (CE) n. 971 del 28.10.2010 GUUE L238 del 29.10.2010;
  
- Sale marino di Trapani IGP reg. UE n. 1175 del 7.12.2012 (GUCE L.337 dell'11.12.2012);

Trasformati

- Salame S. Angelo (IGP) Regolamento CE n. 944/2008 del 25 settembre 2008 (GUCE L 258 del 26 settembre 2008);
- Pagnotta del Dittaino (DOP) Regolamento CE n. 516/2009 del 17 giugno 2009 (GUCE L 155 del 18 giugno 2009);

### **5.3 Vini DOCG, DOC e IGT riconosciuti ai sensi del Regolamento U.E n. 1308/2013 :**

#### **DOCG**

- Cerasuolo di Vittoria (G.U. n. 244 del 26/09/2005);

#### **DOC**

- Erice, Etna, Delia Nivolelli (G.U. n. 269 del 17/11/1995);
- Noto (G.U. n. 13 del 16/01/2008);
- Pantelleria (G.U. n. 239 del 22/09/1971);
- Siracusa (G.U. n. 252 del 28/10/2011);
- Alcamo (G.U. n. 249 del 22/09/1972);
- Contea di Sclafani (G.U. n. 201 del 27/08/1993);
- Contessa Entellina (G.U. n. 201 del 27/08/1993);
- Marsala (G.U. n. 347 del 19/12/1984.);
- Eoro (G.U. n. 238 del 11/10/1994);
- Faro (G.U. n. 61 del 04/03/1977);
- Malvasia delle Lipari (G.U. n. 28 del 30/01/1974);
- Mamertino (GU 214 del 11.09.2004);
- Sambuca di Sicilia (G.U. n. 260 del 07/11/1995);

- Menfi (G.U. n. 213 del 12/09/1997);
- Monreale (G.U. n. 266 del 14/11/2000);
- Santa Margherita di Belice (G.U. n. 11 del 15/01/1996);
- Riesi, Salaparuta, Vittoria, Sciacca, (G.U. n. 269 del 17/11/1995);
- DOC Sicilia (GU 284 del 6.12.2011 S.O. 252);

## **IGT**

- Salemi (G.U. n. 269 del 17/11/1995);
- Salina (G.U. n. 269 del 17/11/1995);
- Camarro (G.U. n. 269 del 17/11/1995);
- Fontanarossa di Cerda (G.U. n. 269 del 17/11/1995);
- Valle Belice (G.U. n. 269 del 17/11/1995);
- Terre Siciliane (GU 284 del 6.12.2011 S.O. 252);
- Avola (G U n. 251 del 27/10/2011);

### **5.4 Prodotti ottenuti secondo i requisiti previsti dal Sistema Qualità Nazionale Zootecnia:**

- Vitellone e/o scottona ai cereali;

### **5.5 Prodotti ottenuti secondo i requisiti previsti dal Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata:**

- Tutte le filiere vegetali che rispettano i requisiti previsti dalla pertinente normativa comunitaria e nazionale.

## **6. Requisiti di accesso e condizioni di ammissibilità**

Possono essere ammesse a sostegno le iniziative di informazione e promozione sul mercato relative a prodotti rientranti in un regime di qualità di cui al paragrafo 5 sovvenzionato ai sensi della sottomisura 3.1 interno.

L'informazione e la promozione ammissibile al sostegno riguardano esclusivamente i prodotti sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1 per tutte le attività intese a indurre i consumatori ad acquistare i prodotti agricoli o alimentari tutelati dall'Unione o dai sistemi di qualità, compresi sistemi di certificazione agricola per i prodotti agricoli o prodotti alimentari, riconosciuti dagli Stati membri in quanto conformi ai criteri di cui all'art. 16 del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Tali attività mettono in luce le caratteristiche o i vantaggi specifici dei prodotti in questione e particolarmente la qualità, le caratteristiche specifiche di metodi di produzione agricola soprattutto in termini di autenticità e rispetto per l'ambiente, e possono comprendere la diffusione di conoscenze scientifiche, tecniche e nutrizionali su questi prodotti.

### **Attività legate alla promozione dei marchi commerciali non sono ammissibili al sostegno.**

Anche sul materiale informativo e promozionale utilizzato in occasione di eventi promozionali previsti dal progetto di promozione, il riferimento dei marchi di prodotto è subordinato al messaggio informativo principale legato alle caratteristiche del prodotto.

Per quanto riguarda le attività di informazione e promozione per i vini tutelati, vini aromatizzati protetti e le bevande spiritose protette, deve essere sempre fatto chiaro riferimento ai requisiti di legge e regolamentari vigenti in materia di consumo responsabile di queste bevande alcoliche e il rischio di abuso di alcool.

Non sono ammissibili i prodotti DOP ed IGP in fase di riconoscimento anche se hanno ottenuto la protezione transitoria a livello nazionale.

In particolare, i riferimenti all'origine devono corrispondere esattamente a quelli registrati dalla Comunità. Le misure pubblicitarie devono fare riferimento alla DOP o all'IGP stesse e non ad altre

etichette o logotipi, salvo qualora tutti i produttori dei prodotti DOP o IGP considerati siano autorizzati ad utilizzare l'etichetta o il logotipo in questione. Non deve essere eccessivamente enfatizzata l'origine nazionale o regionale delle DOP, IGP, e non si deve affermare, neppure implicitamente che le DOP o IGP oggetto dell'azione siano intrinsecamente superiori a quelle di altri stati membri. Inoltre, non deve essere fatto alcun riferimento negativo ai prodotti di altri paesi.

Una nuova domanda di sostegno presentata da un soggetto di cui al paragrafo 4 lettere da a) ad f) inerente uno dei sistemi di qualità di cui al precedente paragrafo 5 è ammissibile a condizione che per la precedente domanda già presentata sia stato concluso il procedimento amministrativo del progetto ammesso a finanziamento (implementazione sul portale SIAN del <<FINE ISTRUTTORIA>> della domanda di sostegno).

Analogamente, la medesima condizione di ammissibilità vige per una nuova domanda di sostegno presentata da un'ATI/ATS di cui al paragrafo 4 lettere g) e h) o da uno o più soci costituenti, da un soggetto di cui al paragrafo 4 lettera i) o da uno o più soci costituenti o da un soggetto di cui al paragrafo 4 lettera l).

Una nuova domanda di sostegno presentata da un soggetto di cui al paragrafo 4 lettere da a) ad f) è ammissibile se il soggetto richiedente non ha rapporti associativi con altri soggetti che hanno presentato domanda di aiuto ammessa per i medesimi prodotti o categorie di prodotti (implementazione sul portale SIAN del <<FINE ISTRUTTORIA>> della domanda di sostegno).

Analogamente, la medesima condizione di ammissibilità vige per una nuova domanda di sostegno presentata da un'ATI/ATS di cui al paragrafo 4 lettere g) e h) o da uno o più soci costituenti o da un soggetto di cui al paragrafo 4 lettera i) o da uno o più soci costituenti o da un soggetto di cui al paragrafo 4 lettera l).

## **7. Interventi**

### **7.1 Interventi ammissibili**

Il progetto deve essere coerente con le capacità economiche ed organizzative del soggetto proponente ed adeguato al quadro di riferimento normativo del settore.

Possono essere oggetto di sostegno gli interventi sottoelencati da realizzarsi esclusivamente sul mercato interno (Paesi U.E.) relativi ai soli prodotti riportati nella scheda di sottomisura 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020 e al precedente paragrafo 5:

***Per le attività di informazione:*** informazione nei confronti di operatori economici e consumatori sui prodotti agricoli tutelati da marchi comunitari DOP e IGP, vini DOC/IGt, prodotti biologici.

***Per le attività promozionali e pubblicitarie:***

- diffusione della conoscenza dei prodotti presso i consumatori attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e informatici;
- realizzazione e distribuzione dei materiali informativi relativi ai prodotti interessati dalla sottomisura;
- attività pubblicitarie effettuate presso i punti vendita;
- partecipazione a fiere, mostre, workshop, educational ed eventi similari,
- organizzazione e realizzazione di eventi promozionali di rilevanza nazionale o internazionale;
- organizzazione di missioni incoming, mirate alla valorizzazione del prodotto di qualità comunitario, per operatori e giornalisti nel territorio regionale in numero congruo rispetto all'importo del progetto di promozione, alla rilevanza dell'evento promozionale e del numero di aziende da visitare.

### **7.2 Interventi non ammissibili**

Non sono sovvenzionabili campagne pubblicitarie rivolte a prodotti privi di denominazioni d'origine comunitaria o attività mirate alla promozione di una particolare marca commerciale.

Non sono sovvenzionabili, altresì, attività di informazione e promozione che hanno ricevuto altri finanziamenti con altri Fondi o con Fondi FEARS.

## **8. Spese ammissibili**

Nell'ambito dei progetti di informazione e promozione possono essere considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa sostenute esclusivamente dal soggetto beneficiario del sostegno:

### **1) Spese per la fornitura di beni e servizi necessarie alle attività di informazione:**

- progettazione di iniziative di comunicazione, elaborazione tecnica ed ideazione grafica, elaborazione testi, traduzione, stampa, produzione di supporti cartacei e multimediali;
- spese di creazione grafica, progettazione e affissione cartellonistica esterna (ad es. aeroportuale, metropolitana, stradale, bus, pensiline);
- spese per acquisto di spazi pubblicitari e pubbliredazionali (su carta stampata, reti radio-televisive, piattaforme internet e web);
- nel caso di organizzazione di convegni, seminari specialistici e workshop tematici, compenso ai relatori, ivi comprese le spese di viaggio e alloggio degli stessi, spese per hostess ed interpreti, affitto sale, noleggio di materiale di supporto e servizi, materiale promo-pubblicitario.

### **2) Spese per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie ed incontri con operatori:**

- A) i costi per i servizi necessari per la realizzazione di campagne promo-pubblicitarie:
  - a) attraverso i diversi strumenti di comunicazione quali stampa, mezzi radiotelevisivi e piattaforme internet, cartellonistica ed affissione;
  - b) presso i punti vendita relativamente a: noleggio superficie espositiva dei punti vendita, servizio hostess per le attività di degustazione e di informazione dei consumatori, spedizione del materiale promo-pubblicitario, espositori, acquisto di gadget in numero congruo, oggettistica (ad esclusione di quelle obbligatorie per la commercializzazione del prodotto "packaging" compresi etichette e collarini);
- B) le spese per la realizzazione e distribuzione dei materiali informativi relativi ai prodotti promossi e pubblicizzati nell'ambito del progetto di promozione proposto;
- C) le spese per incontri, workshop, B2B con operatori (ad eccezione dei costi interni di personale ed organizzativi);
- D) le spese relative a viaggio, vitto e alloggio per operatori e giornalisti per le missioni incoming in Sicilia in numero congruo rispetto all'importo del progetto di promozione, alla rilevanza dell'evento promozionale e del numero di aziende da visitare.

### **3) Spese per la partecipazione a manifestazioni, fiere ed eventi:**

- a) spese di iscrizione alla manifestazione, noleggio spazio espositivo, allestimento dello stand, interpreti e/o hostess, sommeliers e altri prestatori di servizi qualificati;
  - b) spese di trasporto ed assicurazione dei prodotti e dei materiali promo-pubblicitari;
  - c) noleggio di materiale di supporto e servizi.
- Soltanto nel caso di iniziative che prevedono degustazioni è ammissibile il costo dei prodotti offerti in degustazione e forniti dagli associati fino ad un massimo del 10% dell'intero costo dell'iniziativa, regolarmente documentato ed al netto dell'IVA.

4) **Spese generali e di progettazione:** sono riconosciute le spese di progettazione, coordinamento e organizzazione del progetto fino ad un massimo dell'8% della spesa ritenuta ammissibile. Per le spese di progettazione, pari ad un massimo del 5% della spesa ritenuta ammissibile, dovranno essere presentati tre preventivi esplicativi in dettaglio del servizio offerto da parte di ogni singolo tecnico progettista. Dai preventivi deve evincersi che viene rispettato il principio della concorrenza.

Per quanto concerne le spese di coordinamento e organizzazione del progetto, pari ad un massimo del 3% della spesa ritenuta ammissibile sono riconosciute le spese di viaggio, vitto e alloggio strettamente connesse all'attività promozionale per un solo rappresentante del

Consorzio/Associazione, secondo quanto previsto dalla normativa applicata per il personale del settore pubblico.

In particolare, per la congruità delle spese di trasferta, valgono le seguenti condizioni:

- la trasferta, per essere rimborsata, deve durare almeno 6 ore in località distanti più di 10 km dal confine del Comune in cui è dislocata la sede dell'associazione;
- per le trasferte in località distanti non oltre 80 km dalla sede non è previsto il rimborso di pernottamenti;
- per le missioni di durata inferiore alle 6 ore è previsto, in ogni caso, il rimborso delle spese di trasporto.

Le spese di trasporto vengono riconosciute per l'utilizzo di un mezzo di trasporto ordinario. Sono considerati ordinari i mezzi in regolare servizio di linea (treno, aereo, nave, bus urbani, bus extraurbani, metropolitane, etc.) Le spese di biglietti aerei ammesse sono quelle riferite alla classe economy. Nel caso di biglietti aerei emessi con il sistema elettronico o acquistati "on line" tramite internet, con carta di credito o bancomat, la documentazione necessaria per ottenere l'ammissibilità della spesa è costituita da:

- conferma elettronica della prenotazione;
- carta di imbarco elettronica;
- copia dell'estratto conto della carta di credito intestata al soggetto beneficiario o copia estratto conto dedicato o esistente nel caso di operazione effettuata con carta bancomat.

Non sono rimborsabili i costi per i taxi urbani ed extraurbani ed i veicoli a noleggio fatte salve le seguenti eccezioni:

- se la località di trasferta non è servita da mezzi pubblici di linea;
- se nei giorni di trasferta i mezzi pubblici di linea non sono in esercizio per qualsiasi causa.

Per le trasferte con mezzi diversi da quelli di trasporto ordinario (con mezzo dell'associazione o del soggetto partner), se effettuata in località servite da mezzi di trasporto ordinario, è previsto il rimborso dei costi del biglietto del /dei mezzi di trasporto ordinario che si sarebbero potuti utilizzare. Il rimborso chilometrico del mezzo proprio è ammissibile alle seguenti condizioni:

- se la località di trasferta non è servita da mezzi pubblici di linea;
- se nei giorni di trasferta i mezzi pubblici di linea non sono in esercizio per qualsiasi causa.

Nel caso di uso di mezzo proprio le spese ammissibili riguardano le spese autostradali, di parcheggio e per l'eventuale custodia del mezzo, nonché un'indennità chilometrica pari ad 1/5 del costo di un litro di benzina verde per ogni chilometro. Per le trasferte di durata compresa tra 8 e 12 ore è ammissibile la spesa relativa ad un solo pasto nel limite di € 30,00. Per le trasferte di durata superiore a 12 ore, oltre alle spese di albergo, è ammissibile la spesa sostenuta per due pasti giornalieri nel limite complessivo di € 60,00. La spesa dei pasti deve essere documentata da fattura o ricevuta fiscale intestata al beneficiario. Non è ammissibile la spesa desumibile da fatture o ricevute rilasciate cumulativamente per più persone. Non può considerarsi ammissibile la spesa sostenuta per il consumo dei pasti in località diversa da quella dove si svolge l'attività promozionale.

E' ammissibile la spesa riferita al pernottamento in "camera singola". L'eventuale fruizione di camere doppie può essere ammessa a finanziamento fino al costo della camera singola. La spesa ammissibile a pernottamento è riconosciuta per strutture massimo di tre stelle. Le spese di alloggio devono essere documentate mediante fattura o scontrino fiscale, intestato al beneficiario, rilasciata dall'albergo. Qualora venga presentata una fattura o scontrino fiscale che includa l'alloggio di altra persona, estranea al progetto, la relativa spesa viene rimborsata per la metà.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, e devono corrispondere a pagamenti effettuati secondo le modalità previste dalle precitate "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla

superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall’Autorità di Gestione comprovati da fatture e, ove ciò non fosse possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

5) **Spese di apertura e gestione del conto corrente “dedicato”** per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto sono riconosciute come ammissibili.

6) **Nel caso di ATI e ATS** sono riconosciuti i costi amministrativi e notarili per la costituzione e per la regolarizzazione nelle forme di legge dell’Accordo di partenariato.

Le spese ammissibili devono essere identificabili e verificabili (devono essere iscritte nei registri contabili del beneficiario).

L'ultimazione delle spese corrisponde all'emissione della fattura di saldo.

## 9. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese relative ai costi interni di personale ed organizzativi, compresi i relatori se trattasi di personale del Consorzio/Associazione, le spese relative alla partecipazione di *testimonial*, le spese relative a materiali ed oggettistica costituenti dotazioni necessarie alla commercializzazione del prodotto, le spese relative all’acquisto di attrezzature, anche informatiche e le spese relative all’acquisto di materiale usato.

Non sono, inoltre, ammesse le seguenti spese:

- per attività di informazione e promo-pubblicitarie riferite esplicitamente ad imprese aderenti al consorzio, alla Associazione o Cooperativa, pena la revoca del contributo concesso;
- relative ad attività di educazione e formazione alimentare nelle scuole;
- i costi di listing fee e di inserimento nella GDO, che non sono considerati attività promozionali;
- i costi relativi ad incontri con il personale costituente la forza vendita di una società di vendita/distribuzione che abbiano finalità commerciali;

Non sono eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari, nonché le spese di gestione di un conto corrente già esistente e/o non esclusivamente utilizzato per operazioni riferibili al PSR.

Per quanto riguarda l’I.V.A., si rimanda alle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020.

## 10. Localizzazione

La sottomisura 3.2 si applica nell’intero territorio regionale.

## 11. Criteri di selezione e priorità.

La selezione delle domande avverrà secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE			
Principio dei criteri di selezione	Criterio	Punteggio (Max 100)	Documentazione comprovante il possesso del requisito

<p>Qualificazione del soggetto proponente          Consorzi di tutela riconosciuti o con incarico di vigilanza;          Consorzi e Associazioni di produttori partecipanti a progetti di filiera riguardanti il/i prodotto/i di qualità)          Preferenza crescente in corrispondenza di maggiore valore complessivo della produzione degli associati al Consorzio, Associazione di produttori sottoposta al sistema di qualità.          (Max 40 punti)</p>	<p>Consorzi di tutela delle DOCG, DOC, IGT, DOP e IGP riconosciuti ai sensi della L. 526/1999 e del D. lgs n. 61/2010</p>	10		<p>Elenchi dei Consorzi consultabili dal sito istituzionale <a href="http://www.politicheagricole.it">www.politicheagricole.it</a>          -&gt; prodotti DOP e IGP -&gt; novità -&gt; Elenchi</p>
	<p>Consorzi, associazioni, ATI, ATS, reti d'impresе in forma di associazioni di produttori legalmente costituite (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.), partecipanti a progetti di filiera riguardanti la singola tipologia di prodotto di qualità (BIO)</p>	15	Max 15 punti	Progetti di filiera
	<p>Consorzi, Associazioni, ATI, ATS, reti d'impresе in forma di associazioni di produttori legalmente costituite (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.), partecipanti a progetti di filiera riguardanti la singola denominazione o indicazione (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT)</p> <p>Consorzi, Associazioni, ATI, ATS, reti</p>	10		Progetti di filiera

	<p>d'impresе in forma di associazioni di produttori legalmente costituite (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.), partecipanti a progetti di filiera riguardanti il sistema di Qualità Nazionale Zootecnia e il Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata</p>	5		Progetti di filiera
	<p>Valore complessivo (€/anno) della produzione degli associati al Consorzio, associazione, ATI, ATS, reti d'impresе in forma di associazioni di produttori legalmente costituite (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.), nonché cooperative di produttori sottoposte al sistema di qualità (criterio introdotto per migliorare la competitività dei produttori all'interno della filiera agroalimentare)</p>	<p>&gt; di 3.000.000 15</p> <p>&gt; di 1.000.000 ≤ 3.000.000 10</p> <p>&gt; di 500.000 ≤ 1.000.000 7</p> <p>&gt; di 100.000 ≤ 500.000 5</p>		<p>Scheda allegata alla domanda di sostegno presentata da Consorzi, Associazioni ATI, ATS, reti d'impresе e Cooperative di produttori riportante il valore complessivo della produzione degli associati</p>

	campagne di internazionalizzazione e campagne svolte all'estero): quota% dei costi del progetto destinata ad attività svolte all'estero (Paesi U.E.	<table> <tr> <td>&gt;75%</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>&gt;50% ≤ 75%</td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>&gt;10% ≤ 50%</td> <td>5</td> </tr> </table>	>75%	20	>50% ≤ 75%	10	>10% ≤ 50%	5	Progetto e relazione tecnica allegata alla domanda.
>75%	20								
>50% ≤ 75%	10								
>10% ≤ 50%	5								
Qualità e coerenza del progetto anche con riferimento all'area geografica di realizzazione dell'attività promozionale (Preferenza alle campagne di internazionalizzazione e a quelle maggiormente rivolte ai mercati di riferimento).  (Max 40 punti)	Mercati di riferimento del prodotto oggetto dell'attività promozionale: prevalenza di azioni a diretto contatto con il consumatore finale e/o altri operatori del settore (per prevalenza deve intendersi che la somma del costo di tali azioni deve essere superiore al 50%. Per azioni a diretto contatto deve intendersi azioni presso i punti vendita, workshop, incontri B2B, manifestazioni, fiere, mostre, eventi promozionali). Sono escluse le attività promozionali attraverso i diversi strumenti della comunicazione.	20	Progetto e relazione tecnica allegata alla domanda.						
Denominazioni più recenti (Max 20 punti)	Riconoscimento singola denominazione o indicazione	<table> <tr> <td>&lt; di 2 anni</td> <td>20</td> </tr> <tr> <td>&gt; di 2 anni ≤ 5</td> <td>10</td> </tr> </table>	< di 2 anni	20	> di 2 anni ≤ 5	10	Regolamento unionale relativo al riconoscimento di ogni singola denominazione o indicazione e Decreti ministeriali per il settore del vino.  (Gli estremi dei regolamenti unionali e dei Decreti ministeriali sono riportati nei Disciplinari di produzione)		
< di 2 anni	20								
> di 2 anni ≤ 5	10								

Ai fini della selezione dei progetti il punteggio minimo per l'accesso al sostegno è pari a punti 30 che dev'essere raggiunto con almeno 2 criteri.

I requisiti che determinano l'attribuzione del punteggio per ciascun criterio devono sussistere al momento della data di presentazione dell'istanza.

Il criterio di finanziamento della domanda di sostegno è di natura cronologica. Pertanto, saranno accettate domande di sostegno in relazione all'ordine cronologico di rilascio informatico, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile di cui all'articolo 3 del bando.

## 12. Tipologia di sostegno e modalità di finanziamento

Gli aiuti saranno erogati sotto forma di contributi in conto capitale con le modalità indicate nelle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020.

## 13. Intensità del sostegno

L'intensità del sostegno, concesso in conto capitale, è pari al 70% della spesa ammissibile.

## 14. Massimali di spesa

La spesa massima ammissibile a finanziamento non potrà superare l'importo di Euro 750.000,00 per i Consorzi e le Associazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) g) ed i) del **paragrafo 4 beneficiari** e di Euro 200.000 per le Cooperative e le Associazioni di cui alle lettere f), h) ed l) del **paragrafo 4 beneficiari**.

La spesa massima ammissibile a finanziamento, comunque, non potrà essere superiore al 20% del “**valore della produzione certificata**” realizzata dai soci.

Per “**valore della produzione certificata**” si intende la quantità (tonnellate e migliaia di litri) di prodotto certificato rappresentato dal richiedente, valorizzata al prezzo medio di mercato. Il primo dato è dichiarato dal beneficiario e desumibile dalla documentazione di certificazione agli atti del richiedente, il secondo è il valore mercuriale medio annuo del prodotto considerato, indicato dalla CCIAA ove ha sede il richiedente.

## 15. Decorrenza delle spese ammesse a contributo

Per la salvaguardia dell'effetto incentivante del contributo comunitario, sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) riguardano attività intraprese o servizi ricevuti dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN. Nel caso di non ammissibilità della domanda di sostegno tali spese restano completamente a carico degli stessi potenziali beneficiari e pertanto non potranno in alcun modo essere computate sul PSR;
- b) riguardano spese non ultimate prima della data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo adottato dal competente ufficio regionale.

Nel caso di domande di sostegno “reiterate” per la correzione di errori palesi, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della prima domanda di sostegno.

## 16. Impegni ed obblighi del beneficiario

Il beneficiario dovrà impegnarsi, pena la decadenza totale o parziale esclusione del beneficio concesso, a rispettare i seguenti obblighi:

- esibizione della documentazione in originale che attesti le dichiarazioni rese dal legale rappresentante del consorzio, associazione o cooperativa ai sensi del DPR 445/2000;
- rispetto del termine di dieci giorni lavorativi per comunicare agli uffici istruttori il sopraggiungere di forza maggiore ad impedimento dello svolgersi delle iniziative previste dal piano promozionale approvato, unitamente alle relative prove richieste dalla autorità competente;
- non eccedenza tra importo erogabile determinato in fase di istruttoria di ammissibilità della domanda di pagamento e importo richiesto dal beneficiario;
- assenza di doppio finanziamento irregolare sull'investimento;
- utilizzo dei beni e servizi acquisiti per le finalità previste dalla sottomisura;

- rispetto delle norme sulla pubblicità;
- comunicazione, almeno dieci giorni prima dell'evento, della sede in cui è custodito il materiale promo pubblicitario per consentire il coordinamento dei controlli da parte dell'Amministrazione;
- rispetto dei tempi previsti per la conclusione del progetto di promozione;
- presentazione della domanda di pagamento del saldo completa di tutta la documentazione prevista al successivo punto 21 entro i termini previsti;
- realizzazione di campagne di promozione e pubblicità rivolte a prodotti ottenuti secondo norme e i disciplinari di qualità riconosciuti dall'Unione Europea;
- apertura e mantenimento di un conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari della sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014/2020;
- comunicazione dell'inizio delle attività almeno quindici giorni prima della realizzazione dell'evento, per consentire il coordinamento dei controlli da parte dell'Amministrazione. Il mancato rispetto di questo obbligo comporterà l'applicazione della specifica sanzione prevista dalla griglia delle sanzioni per la sottomisura 3.2.

Fa eccezione il caso in cui il beneficiario, per cause a lui non addebitabili, non sia nelle condizioni di rispettare la predetta tempistica.

Per le attività che riguardano un prodotto tutelato da uno dei sistemi di qualità istituiti con il Reg (CE) n. 834/2007 , con il Reg. (UE) 1151/2012 e con il Reg (UE) n. 1308/13 parte II, titolo II, capo 1, sez. 2, è obbligatorio inserire nel materiale informativo, promozionale e pubblicitario il logo comunitario previsto da tali sistemi.

## **17. Modalità di attivazione e di accesso alla sottomisura.**

La sottomisura è attivata tramite procedura valutativa detta a “sportello”.

Le singole domande di sostegno saranno finanziate dall'Amministrazione sulla base dell'ordine cronologico di rilascio informatico (ordine cronologico dei numeri delle domande generati dal SIAN), previa applicazione dei criteri di selezione.

## **18. Domanda di sostegno**

Per l'accesso alla sottomisura dovrà essere presentata una domanda di sostegno secondo quanto stabilito dal bando pubblico e dalle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it)”.

Le relative domande di sostegno dovranno essere imputate informaticamente a: Regione Siciliana Dipartimento Regionale Agricoltura- Area 7 Brand Sicilia e Marketing Territoriale.

La stampa definitiva di ciascuna domanda di sostegno rilasciata informaticamente dal SIAN e debitamente firmata, deve essere presentata unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, all'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Area 7^ Brand Sicilia e Marketing Territoriale, Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: “PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di sostegno a valere sulla sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” e gli estremi del soggetto richiedente.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro il decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

Le domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata spedite prima dei

termini dell'apertura del bando non saranno prese in considerazione.

Parimenti, le domande consegnate a mano o tramite corriere pervenute prima dei termini dell'apertura del bando (data di pubblicazione nel sito dell'Assessorato Agricoltura [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it)) non saranno prese in considerazione.

## **19. Documentazione**

Alla domanda dovrà essere allegata, ove pertinente, la seguente documentazione comune e specifica di seguito indicata, in duplice copia, sostituibile, nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000, dalla autocertificazione contenente tutti gli elementi della documentazione stessa, pena l'inammissibilità.

Tutta la documentazione di pertinenza di ciascun richiedente deve riportare una data antecedente o contemporanea alla data di rilascio informatico ed essere sottoscritta, pena l'esclusione.

### **19.1 Documentazione comune:**

- 1) modello integrativo alla domanda riportante le dichiarazioni aggiuntive del beneficiario, (Allegato **A**);
- 2) elenco dei documenti allegati alla domanda (Allegato **B**);
- 3) scheda di auto - attribuzione del punteggio (Allegato **C**);
- 4) ove previsto, certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura con la dicitura "soggetti controllati ai sensi dell'art. 2 del DPR n. 252 del 3 giugno 1998, nulla osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche";
- 5) copia dello statuto, dell'atto costitutivo, dal quale si evince che l'associazione di produttori (indipendentemente dalla sua forma giuridica) comprende gli operatori che aderiscono ai regimi di qualità per i prodotti agricoli o i prodotti alimentari di cui all'articolo 16, paragrafo 1, ed elenco soci produttori;
- 6) delibera del consiglio di amministrazione, se previsto dallo statuto, o altro atto avente medesimo valore, che autorizza il rappresentante legale a richiedere e sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto ed a riscuotere gli aiuti nonché affidi al tecnico progettista la stesura del programma e il coordinamento di tutti gli atti consequenziali;
- 7) copia della delibera di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica.

Per quanto riguarda la documentazione aggiuntiva inerente le ATI e le ATS si rimanda all'Appendice n. 1.

### **19.2 Documentazione specifica**

- 1) attestazione di conformità al disciplinare di produzione DOP, IGP, rilasciata da parte dell'organismo di controllo per tutti i soci del Consorzio, dell'Associazione o della Cooperativa;
- 2) autodichiarazione attestante l'avvenuta compilazione della dichiarazione vitivinicola del Consorzio o della Cooperativa afferente la l'ultima campagna vitivinicola (è necessario indicare anche il numero di barcode). Nel caso di Associazioni di cui alle lett. e) g) h) ed l) nell'autodichiarazione dovrà essere attestata l'avvenuta compilazione della dichiarazione vitivinicola da parte degli associati (è necessario indicare anche il numero di barcode);
- 3) certificazione dell'organismo di controllo relativa al metodo di produzione in biologico rilasciata a tutti i soci del Consorzio, della Cooperativa o dell'Associazione;
- 4) relazione tecnica illustrativa del progetto che includa i seguenti aspetti: finalità, obiettivi e valutazione economica della validità dell'investimento e dei risultati attesi;
- 5) progetto tecnico-economico esecutivo riportante la descrizione dettagliata di tutte le attività che si intendono realizzare con una disaggregazione puntuale per voci di costo e riportante il periodo di realizzazione dell'attività promozionale nonché l'indicazione della catena distributiva ove presumibilmente sarà effettuata l'attività di promozione.

L'Assessorato provvederà a rilasciare, prima della data di inizio della promozione, apposito nulla

osta, senza il quale il beneficiario non è autorizzato ad iniziare l'attività.

Unitamente al progetto esecutivo, per ogni voce di spesa devono essere presentati tre preventivi esplicativi in dettaglio del servizio offerto con disaggregazione delle relative voci di costo. Dai preventivi deve evincersi che viene rispettato il principio della concorrenza. Ove sussista la condizione di esclusività di un determinato servizio, è sufficiente un preventivo con allegato il contratto di esclusività sottoscritto dalle parti interessate, dal quale si evinca la durata del mandato e la natura dello stesso.

Anche per quanto le spese di progettazione, dovranno essere presentati almeno tre preventivi esplicativi in dettaglio del servizio offerto da parte di ogni singolo tecnico progettista. Dai preventivi deve evincersi che viene rispettato il principio della concorrenza.

In sede di istruttoria è necessario acquisire anche le bozze del materiale pubblicitario per il relativo visto di stampa. L'Assessorato effettuerà il controllo sui materiali di informazione, e sulla qualità dei contenuti e delle immagini della promozione e pubblicità nella fase istruttoria, prima della concessione del sostegno. Il materiale promo-pubblicitario realizzato per la promozione prima di essere distribuito dovrà essere visionato da funzionari dell'Assessorato che daranno il nulla osta alla sua distribuzione. Pertanto è obbligo del soggetto beneficiario comunicare all'Assessorato, almeno dieci giorni prima dell'inizio delle attività, la sede in cui tale materiale verrà custodito, pena l'esclusione dello stesso dal finanziamento.

Il progetto tecnico deve inoltre esplicitare in dettaglio le azioni da realizzare con l'indicazione dei seguenti dati:

**nel caso di partecipazione a fiere, mostre e workshop:**

- Paese in cui si svolge la manifestazione;
- tipologia di manifestazione (specializzata nel settore agro-alimentare);
- numero di espositori che hanno partecipato alla manifestazione nell'edizione precedente;
- contatti già consolidati o da avviare con importatori/distributori nel Paese in cui si svolge la manifestazione ;
- carattere internazionale o nazionale della manifestazione fieristica che deve essere rivolta principalmente agli operatori del settore agro-alimentare;
- risultati attesi;

**nel caso di promozione presso la GDO e canali Ho.Re.Ca.:**

- catena di distribuzione e/o ristorazione nel territorio nazionale o estero nella quale si intende effettuare la promozione;
- tipologia di punti vendita (iper, super, cash & carry, ecc.) e/o ristorazione sui quali si intende effettuare la promozione;
- affluenza media settimanale;
- tipologia di prodotto /i oggetto della promozione;
- generalità sul target della clientela;
- numero di punti vendita sui quali l'anno precedente si è commercializzata la produzione;
- presenza nel punto vendita del prodotto durante la campagna promozionale;
- lettera o protocollo di intesa fra il soggetto beneficiario e la catena di distribuzione ove si intenda svolgere l'intervento in "*store promotion*";
- risultati attesi;

**nel caso di ricorso alla cartellonistica esterna:**

- indicazione sull'ubicazione o areale urbano degli spazi pubblicitari;
- inizio presunto della campagna di comunicazione e durata della stessa;
- formato degli impianti pubblicitari;
- prezziari depositati presso la Camera di Commercio;
- stima sul costo contatto;
- risultati attesi;

### **nel caso di comunicazione sulle riviste:**

- certificato ADS della testata o dichiarazione dell'editore che attesti:
  - a) numero di copie diffuse e numero di lettori;
  - b) diffusione geografica della testata o della rivista;
  - c) dati relativi all'individuazione del target-group di riferimento;
- risultati attesi;

### **nel caso di comunicazione e/o pubblicità su reti televisive:**

- dati relativi agli ascolti rilevati da apposite società (Auditel ed altre);
- concessione governativa e la relativa copertura territoriale;
- prezzario con l'indicazione dei costi relativi a singoli spot firmato dal rappresentante legale;

### **nel caso di piattaforme internet:**

- indicazione sul target (consumatori e/o buyer e/o distributori e/o opinion maker e/o operatori specializzati del trade);
- risultati attesi;

## **20. Procedimento amministrativo**

Le attività amministrative relative all'istruttoria delle istanze (ricevibilità istanze, ammissibilità istanze, valutazione e concessione del sostegno) saranno eseguite secondo le indicazioni stabilite al paragrafo 2. 4 "Procedimento amministrativo" delle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020.

## **21. Domanda di pagamento**

### **21.1 Modalità di presentazione domande di pagamento**

Le attività amministrative relative alla presentazione delle domande di pagamento saranno eseguite secondo quanto indicato nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

Le relative domande di pagamento dovranno essere imputate informaticamente a: Regione Siciliana Dipartimento Regionale Agricoltura- Area VII.

La stampa definitiva di ciascuna domanda di pagamento rilasciata informaticamente dal SIAN e debitamente firmata, deve essere presentata unitamente ad una copia della stessa, completa degli allegati, in duplice copia, di cui una in originale, entro i 10 giorni successivi alla data di rilascio informatico, all'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea- Area 7^ Brand Sicilia e Marketing Territoriale, Viale Regione Siciliana, 2771 – 90145 Palermo.

Nella parte esterna della busta o plico, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PSR Sicilia 2014-2020 – Domanda di pagamento a valere sulla sottomisura 3.2 "Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" e gli estremi del soggetto richiedente.

Le domande possono essere spedite a mezzo raccomandata o corriere o presentate a mano. Solo nel caso di domande presentate tramite il servizio Poste Italiane con raccomandata, per il rispetto dei termini di presentazione fa fede il timbro postale di spedizione.

Le domande consegnate a mano o tramite corriere, potranno essere accettate entro il decimo giorno successivo all'inoltro telematico.

L'Amministrazione, in fase di verifica amministrativa annullerà tutti gli originali dei documenti

giustificativi di spesa, con il timbro “Fattura pagata con il concorso delle risorse FEASR – PSR Sicilia 2014/2020 sottomisura 3.2 “Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno” trattenendo copia conforme all’originale.

Ai fini dell’accertamento delle spese sostenute il funzionario incaricato all’accertamento potrà richiedere ogni altra documentazione utile.

Tutta la documentazione relativa al progetto ed alla sua attuazione (es.: contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dal beneficiario per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni previsti dal presente bando.

Il sostegno può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- a) stato di avanzamento;
- b) saldo.

## **21.2 Stato di avanzamento (SAL)**

L’erogazione di stato di avanzamento in corso d’opera per attività parzialmente eseguite viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario di una “domanda di pagamento”, corredata dalla seguente documentazione:

- 1) dichiarazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- 2) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro;
- 3) le fatture quietanzate e la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

Il controllo amministrativo per l’autorizzazione al pagamento dello stato di avanzamento va effettuato sul 100% delle richieste pervenute e prevede la verifica della documentazione presentata e la congruità delle spese dichiarate rispetto allo stato di avanzamento delle attività e la compilazione di un’apposita check-list.

L’Amministrazione erogherà stati di avanzamento in funzione della completezza funzionale delle azioni rendicontate.

La Regione si riserva tuttavia di effettuare visite in situ ove vengono realizzati gli interventi per la verifica dello stato effettivo di realizzazione delle attività.

## **21.3 Saldo**

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione delle attività comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente. La documentazione da presentare per la rendicontazione finale delle attività è la seguente:

- 1) relazione conclusiva del progetto;
- 2) elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro;
- 3) fatture quietanzate, la documentazione fiscale regolare, nonché la documentazione (bonifici, assegni circolari, assegni bancari) da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale corredata della suddetta documentazione tecnica deve essere presentata da parte del beneficiario sul portale SIAN entro e non oltre i 60. giorni successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione delle attività. Entro i successivi 25 giorni dall’inoltro telematico, la domanda di pagamento su supporto cartaceo dovrà essere inoltrata all’ Assessorato con le modalità descritte. Il mancato rispetto del termine suddetto, qualora non adeguatamente motivato, comporta l’avvio delle procedure di verifica

e l'eventuale revoca totale o parziale del contributo.

L'ufficio istruttore competente, provvede, entro il termine massimo di 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione della domanda di pagamento finale, a verificare la conformità delle attività eseguite con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere check list nella quale siano riportate, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto.

Provvede inoltre ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese con le attività realizzate e/o con le forniture di beni e servizi dichiarate. I controlli amministrativi per il pagamento del saldo prevedono lo svolgimento di controlli a campione sui luoghi ove sono realizzate le attività, per la verifica dell'effettiva realizzazione delle stesse in coerenza con quanto previsto nell'atto di concessione o a quanto autorizzato con varianti in corso d'opera.

Prima del versamento del saldo finale la Regione effettua, in conformità a quanto previsto dagli articoli 48, 49 e seg. del Reg. (CE) n. 809/2014, dei "controlli in loco" su un campione che rappresenti almeno il 4% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione ogni anno e almeno il 5% della spesa pubblica dichiarata alla Commissione per l'intero periodo di programmazione.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Se, nel corso dei controlli, il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie tali da comportare riduzioni o esclusioni dei benefici, saranno applicate le disposizioni indicate nel "Manuale delle procedure per la determinazione delle riduzioni, delle esclusioni e delle sanzioni".

A conclusione dell'iter amministrativo e di controllo di ciascuna domanda di pagamento, si provvederà all'inoltro dell'elenco di liquidazione all'Organismo Pagatore per l'erogazione degli aiuti.

#### **21.4 Modalità di pagamento**

Per le modalità di pagamento si rimanda alle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), ad esclusione dei pagamenti in contanti che non sono ammessi.

## **22. Controlli e sanzioni**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre accertamenti sullo stato di realizzazione delle azioni previste nel progetto di promozione (controlli in loco) in corso d'opera, per verificare l'andamento delle stesse secondo il cronoprogramma previsto e le spese effettivamente sostenute ai fini della rendicontazione.

In caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione del sostegno, si procederà alla riduzione ed alla esclusione dello stesso, proporzionalmente alla irregolarità commessa.

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del regolamento (UE) 809/14, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o le domande ammesse, per l'operazione o la sottomisura a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata in conformità a quanto indicato nel D. M. 08 febbraio 2016 "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/13 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei Programmi di Sviluppo rurale" (G. U. R. I. n. 67 del 21/03/2016).

Relativamente alle procedure per la quantificazione delle riduzioni e delle esclusioni, nonché alle modalità di calcolo per l'applicazione delle sanzioni, relative alle infrazioni commesse per il mancato rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, nelle more dell'adozione di apposito provvedimento che disciplina le griglie da applicare alla sottomisura, si applicano le norme comunitarie e nazionali nonché le disposizioni contenute nelle "Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali" relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall'Autorità di Gestione e consultabili nel sito: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it).

## **23. Disposizioni finali**

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si fa riferimento al PSR Sicilia 2014 -2020, alle Disposizioni Attuative e Procedurali per le Misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali” relative al PSR Sicilia 2014/2020 emanate dall’Autorità di Gestione e consultabili nel sito: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it), nonché alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

L'Amministrazione si riserva successivamente, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni ed istruzioni.

Infine si rappresenta che i dati personali ed aziendali in possesso della Regione, acquisiti a seguito del presente bando, verranno trattati nel rispetto del decreto legislativo n° 196/2003 e successive modifiche, integrazioni e sostituzioni.

Le predette Disposizioni Attuative parte specifica della Sottomisura 3.2 saranno pubblicate nel sito ufficiale dell’Assessorato: [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) e la loro entrata in vigore è a partire dalla data di pubblicazione nel predetto sito.

Nella G.U.R.S. sarà pubblicato un avviso per estratto con il quale si informa dell’avvenuta pubblicazione nel sito [www.psr Sicilia.it](http://www.psr Sicilia.it) delle presenti Disposizioni Attuative.

### **23.1 Clausola compromissoria**

"Ogni controversia relativa alla validità, interpretazione, esecuzione del presente atto è devoluta al giudizio arbitrale ovvero alla procedura conciliativa in conformità alle determinazioni del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 20 dicembre 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 27 febbraio 2007 e successive modificazioni ed integrazioni, che le parti dichiarano espressamente di conoscere ed accettare".

FIRMATO  
Il Dirigente Generale  
( Rosaria Barresi)

## Appendice n. 1 documenti aggiuntivi riguardanti le ATI/ATS

Nel caso di ATI e ATS, deve essere presentata la seguente documentazione aggiuntiva:

- 1) Accordo di partenariato registrato nelle forme di legge, che costituisce a tutti gli effetti un legame contrattuale tra i vari soggetti che vi partecipano nel quale devono essere necessariamente esplicitati e dichiarati, a pena di inammissibilità:
  - il Soggetto Capofila/rappresentante legale e le funzioni assegnate;
  - i soggetti aderenti, che devono essere esclusivamente produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità di cui al paragrafo 5 “Regimi di qualità” e il ruolo;
  - le finalità, l’oggetto e gli interventi che si vogliono attuare;
  - i rapporti, gli impegni e le responsabilità reciproche, a livello di attuazione del progetto di promozione.

Per quanto riguarda la compagine associativa non è ammessa alcuna variazione tranne nei casi di:

- a) fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, si può proseguire il rapporto con altro produttore che sia costituito mandatario nei modi previsti dalla normativa vigente;
- b) fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro produttore subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti richiesti dalle presenti disposizioni;
- c) Cessione/acquisizione da parte di altri soggetti del ramo di azienda beneficiario del sostegno.

Nel caso in cui una o più imprese si ritirino in corso d’opera dalla associazione, temporanea, qualora tali defezioni non inficino il punteggio ottenuto in sede di valutazione, l’associazione di imprese prosegue nell’esecuzione del progetto purché le aziende rimanenti soddisfino da sole i requisiti richiesti dalle presenti disposizioni.

Nel caso in cui, invece, tali requisiti non vengano più soddisfatti o tali defezioni inficino il punteggio ottenuto in sede di valutazione tanto da ridurre lo stesso al di sotto di 30 punti, il progetto e il relativo finanziamento decadono. In tale caso AGEA procede al ritiro dell’eventuale anticipo concesso e all’incameramento delle garanzie di buona esecuzione prestate.

- 2) copia del documento d’identità, in corso di validità, del sottoscrittore della domanda;
- 3) dichiarazione resa da ciascun soggetto aderente all’Accordo da cui risulti che lo stesso è a conoscenza del contenuto del progetto di promozione, accetta e condivide il contenuto e le finalità, assumendo le responsabilità di competenza;
- 4) per i soggetti giuridici aderenti all’Accordo, per quanto di pertinenza, dovranno produrre:
  - atto costitutivo e/o lo statuto;
  - elenco dei soci aderenti che devono essere esclusivamente produttori che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità di cui alla tabella 1 del paragrafo 4 “Beneficiari”;
  - deliberazione dell’organo competente con la quale:
    - si indicano gli estremi dell’iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
    - si approva il progetto di promozione;

si incarica il legale rappresentante ad adempiere a tutti gli atti necessari.

In alternativa, se, al momento della presentazione della domanda, viene allegato un Accordo redatto nella forma di scrittura privata, entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità al finanziamento, lo stesso, dovrà essere regolarizzato nelle forme di legge.

## Appendice 2 SCHEMA ACCORDO DI PARTENARIATO

I sottoscritti produttori (di seguito indicati come “sottoscrittori”) che partecipano attivamente ad uno dei sistemi di qualità di cui al paragrafo 5 “Regimi di qualità” delle Disposizioni Attuative parte specifica della sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014-2020:

1) Proponente Capofila: \_\_\_\_\_

2) Partners: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### PREMESSO

che intendono presentare istanza per ottenere il finanziamento di un Progetto di promozione ai sensi della Sottomisura 3.2 del PSR Sicilia 2014/2020 dal titolo .....

- che, in caso di approvazione del progetto e di concessione dei finanziamenti, si impegnano alla realizzazione del progetto secondo le modalità, i contenuti ed i costi indicati nella domanda di sostegno;

- che, così come previsto dalle Disposizioni Attuative parte specifica al paragrafo 4 “Beneficiari” let. h), è necessario produrre un formale accordo di partenariato nonché conferire un mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila, designandolo quale soggetto coordinatore e responsabile degli impegni assunti, nonché percettore del contributo anche a nome e per conto dei partners;

### DICHIARANO

di indicare quale soggetto proponente (che risulterà responsabile degli impegni assunti e che percepirà il contributo .....(proponente) ....., al quale i .....(sottoscrittori) .....conferiscono mandato collettivo speciale gratuito e irrevocabile, con obbligo di rendiconto e con rappresentanza esclusiva e processuale al .....(proponente)....., e per essa al .....(rappresentante legale del proponente)....., suo rappresentante legale pro-tempore, il quale in forza della presente procura:

a) è autorizzato a stipulare, in nome e per conto di .....( proponente) .....nonché dei .....(partners)....., con ogni più ampio potere, tutti gli atti consequenziali connessi alla realizzazione del progetto indicato in premessa;

b) è autorizzato a rappresentare in esclusiva, anche in sede processuale, gli associati, nei confronti dell’Amministrazione, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal suddetto incarico, fino all’estinzione di ogni rapporto.

L’accordo di partenariato è disciplinato da quanto disposto dai successivi articoli, nonché da specifici ulteriori accordi organizzativi che potranno essere stipulati fra i soggetti interessati.

### **Art. 1 (Finalità, oggetto e interventi)**

(descrivere sinteticamente le finalità, l'oggetto e gli interventi che si vogliono attuare)

### **Art. 2 (Rapporti e impegni degli associati)**

(descrivere sinteticamente i rapporti, gli impegni degli associati tra cui le modalità, la tempistica e quanto connesso alla gestione e realizzazione del progetto anche in relazione ai compiti spettanti a ciascuna parte e l'assunzione di responsabilità solidale in ordine alla realizzazione del progetto di promozione, nonché l'impegno a fornire la più ampia collaborazione per la realizzazione dell'intervento.

### **Art. 3 (Doveri del Proponente)**

Il/La “.....(capofila).....” si impegna a svolgere in favore dell'Associazione qualsiasi attività occorrente per la migliore redazione di tutti gli atti necessari al perfezionamento della concessione del sostegno, nonché a coordinare:

- gli aspetti amministrativi e legali correnti;
- i rapporti con l'Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della pesca Mediterranea di seguito indicato come “Assessorato”.

In particolare esso assume:

- a. la responsabilità ed il coordinamento generale del progetto;
- b. il coordinamento dei rapporti finanziari con l'Assessorato;
- c. il coordinamento amministrativo e segretariale del progetto;
- d. il coordinamento nella predisposizione dei rapporti di monitoraggio fisico e di spesa, e degli altri documenti necessari alla realizzazione del progetto;
- e. il coordinamento nella predisposizione della relazione finale;

### **Art. 4 (Doveri e responsabilità degli associati)**

(descrivere sinteticamente i doveri e le responsabilità reciproche, a livello di attuazione del progetto di promozione)

### **Art. 5 (Coordinamento e gestione)**

Come indicato al precedente art. 3, il coordinamento degli adempimenti amministrativi ed operativi, durante la realizzazione del progetto, sarà demandata a “.....(denominazione proponente).....”.

### **Art. 6 (Controllo e ripartizione delle spese)**

Il Proponente e i partners sono tenuti al rispetto delle procedure definite dall'Assessorato, per le spese sostenute nell'ambito del progetto. Ognuno è responsabile per la parte di propria spettanza.

Tutte le spese saranno imputate fra i costi di competenza del soggetto capofila.

### **Art. 7 (Riduzione o revoca del finanziamento)**

Per quanto riguarda riduzioni o revoche dei singoli finanziamenti, i sottoscritti prendono atto di quanto indicato nell'avviso pubblico dell'Assessorato.

### **Art. 8 (Variazioni della compagine associativa)**

Per quanto riguarda la compagine associativa non è ammessa alcuna variazione tranne nei casi di:

- d) fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, si può proseguire il rapporto con altro produttore che sia costituito mandatario nei modi previsti dalla normativa vigente.
- e) fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di impresa individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro produttore subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti richiesti dalle presenti disposizioni.
- f) Cessione/acquisizione da parte di altri soggetti del ramo di azienda beneficiario del sostegno.

Nel caso in cui una o più imprese si ritirino in corso d'opera dalla associazione, temporanea, qualora tali defezioni non inficino il punteggio ottenuto in sede di valutazione, l'associazione di imprese prosegue nell'esecuzione del progetto purché le aziende rimanenti soddisfino da sole i requisiti richiesti dalle presenti disposizioni.

Nel caso in cui, invece, tali requisiti non vengano più soddisfatti o tali defezioni inficino il punteggio ottenuto in sede di valutazione tanto da ridurre lo stesso al di sotto di 30 punti, il progetto e il relativo finanziamento decadono. In tale caso AGEA procede al ritiro dell'eventuale anticipo concesso e all'incameramento delle garanzie di buona esecuzione prestate

### **Art. 9 (Riservatezza)**

Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, fornite da uno dei soggetti attuatori ad un altro, dovranno essere considerate da quest'ultimo di carattere confidenziale. Esse non potranno essere utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

Ciascuno dei soggetti avrà cura di applicare le opportune misure per mantenere circoscritte le informazioni e le documentazioni ottenute.

### **Art. 10 (Validità)**

Il presente atto entra in vigore alla data della sua firma e cesserà ogni effetto alla data di estinzione di tutte le obbligazioni assunte e, successivamente alla verifica amministrativa contabile effettuata dall'Assessorato a carico di ciascuno dei beneficiari e dei partecipanti al progetto.

Sarà comunque valido ed avrà effetto sin tanto che sussistano pendenze tra i soggetti attuatori e/o con l'Assessorato tali da rendere applicabile il presente atto.

**Art. 11 (Modifiche del presente atto)**

Modifiche all'accordo di partenariato, possono verificarsi solo successivamente all'approvazione da parte dell'Assessorato del progetto, e comunque debbono essere preventivamente autorizzati dall'Assessorato.

**Art. 12 (Arbitrato e foro competente)**

Le eventuali controversie in merito all'applicazione del presente atto tra i soggetti che lo sottoscrivono, se non risolte amichevolmente, saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile.

L'arbitrato avrà luogo a.....

Le spese per la costituzione ed il funzionamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal foro arbitrale in base alla soccombenza.

Luogo \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

Firma Proponente

\_\_\_\_\_

Firma partners

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



- di impegnarsi a fornire i dati aziendali e contabili ai fini statistici e per il monitoraggio;
- di non aver riportato condanne ai sensi dell'art.2 comma 1, della legge 23.12.1986 n.898 modificato con l'art.73 della legge 19.02.1992, n.142;
- di essere in regola con le norme della sicurezza ed igiene del lavoro;
- di essere in regola con le norme recate dalla L.R 27.12.1969 n. 62 e dalle vigenti leggi in materia di osservanza delle disposizioni previste dai contratti di lavoro impegnandosi a dare tempestiva comunicazione circa eventuali variazioni;
- che i dati e le informazioni riportate negli appositi elaborati tecnico-economici sono esatti e veritieri e che il progetto è stato elaborato nel rispetto della normativa comunitaria di cui ai Reg (UE) nn.1307/2013, 807/2014, 808/2014 e dei criteri contenuti nel PSR Sicilia 2014/2020;
- che ai sensi dell'art. 24 della legge 06/05/81 n.97 non è stata pronunciata né a proprio carico, né a carico dei componenti del CdA, sentenza, passata in giudicato, per aver impiegato fuori dai casi consentiti dalla legge, in tutto o in parte alcool, zuccheri o materie zuccherine e fermentate diverse da quelle provenienti da uva fresca o leggermente appassita nelle operazioni di vinificazione o di manipolazioni di vini;
- di essere in regola con la contribuzione assicurativa presso INPS (DURC)
- che la documentazione è conforme a quanto previsto dal programma e alle disposizioni attuative del bando e risulta presente nel fascicolo aziendale costituito presso il CAA delegato sito nel comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ ;
- di impegnarsi ad aggiornare il fascicolo aziendale costituito presso i CAA in caso di variazioni aziendali;
- di avere preso visione del contenuto del Piano di Sviluppo Rurale Programmazione Regione Sicilia 2014/2020, nonché degli obblighi e delle prescrizioni della sottomisura 3.2, e dell' allegato 1 "Disposizioni attuative del bando";
- di essere a conoscenza che nel caso di infrazioni e inadempienze che comportino una riduzione o l'esclusione dell'sostegno con successiva pronuncia di decadenza parziale o totale sarà applicato quanto previsto dal regime sanzionatorio in conformità a quanto stabilito nel provvedimento nazionale esistente nonché alle disposizioni regionali che saranno emanate in conformità al Decreto Ministeriale;
- di impegnarsi a mantenere, per almeno cinque anni dalla data di conclusione dell'impegno sottoscritto, la documentazione relativa all'ottenimento dei benefici, al fine di renderla disponibile per eventuali controlli.
- di non essere soggetto titolare di altri progetti di promozione a valere sulla sottomisura 3.2 in istruttoria, a meno che sia stata presentata domanda di pagamento a saldo sul sistema SIAN (implementazione sul portale SIAN del <<FINE ISTRUTTORIA>> della domanda di sostegno). In questo caso dovranno essere indicati gli estremi del Decreto di concessione;
- di non essere soggetto facente parte della compagine sociale di organismi associativi di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i) ed l) del paragrafo 4 "Beneficiari" titolare di altri **progetti di promozione** a valere sulla sottomisura 3.2 per i **medesimi prodotti o categorie di prodotti** che rientrano nel regime di qualità **in istruttoria**, a meno che sia stata presentata domanda di pagamento a saldo sul sistema SIAN (implementazione sul portale SIAN del <<FINE ISTRUTTORIA>> della domanda di sostegno). In questo caso dovranno essere indicati gli estremi del Decreto di concessione).
- nel caso di capofila/legale rappresentante dell'ATI/ATS di impegnarsi a regolarizzare nelle forme di legge l'Accordo di partenariato entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità della domanda di sostegno;
- di non avere situazioni debitorie con Equitalia.

Il sottoscritto chiede, inoltre che ogni eventuale comunicazione venga inviata al seguente indirizzo:  
*(indicare via, n, cap, Comune, Provincia, telefono, fax ed eventuale indirizzo di posta elettronica obbligatorio)*

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA DEL CAPOFILA/RAPPRESENTANTE LEGALE DEL  
CONSORZIO/COOPERATIVA/ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI/ATI/ATS

---

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

## **Allegato B**

Allega alla domanda di sostegno, la seguente documentazione in duplice copia (Contrassegnare con una X la casella corrispondente alla documentazione allegata):

- Istanza di finanziamento in carta semplice ;
- Dichiarazione con relativa scheda riportante i dati delle Associazioni o Cooperative di produttori (all. 1) o del Consorzio (all. 2);
- Atto costitutivo e statuto aggiornati;
- Delibera del Cda di approvazione del progetto e conferimento incarico al tecnico progettista;
- Elenco soci produttori approvato con delibera del Cda;
- Relazione tecnica illustrativa del progetto che includa i seguenti aspetti: finalità, obiettivi e valutazione economica della validità dell'investimento e dei risultati attesi;
- Progetto di promozione con data e firma dal legale rappresentante;
- n. tre preventivi di spesa con l'indicazione dell'offerta economica prescelta. Per singola azione devono essere prodotti 3 preventivi.
- Dichiarazione sostitutiva di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445 del 28/12/2000 di: a) non trovarsi in stato di liquidazione e di non aver presentato domanda di concordato; b) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di procedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; c) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali ;
- certificazione di prodotto biologico ai sensi del reg. 834/07 e s. m. i. e s. rilasciato dall'organismo di controllo riconosciuto dal M.I.P.A.F. ;
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 attestante che il soggetto richiedente non ha fruito di aiuti concessi per interventi di analogo tipo dal Reg. (CE) n. 1308/2013 e dal D.M. 9084 del 23/08/2014.
- Attestazione di conformità ai disciplinari DOP o IGP rilasciata dell'ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante che il prodotto delle aziende aderenti al Consorzio/Organizzazione di Produttori è conforme ai disciplinari del sistema di qualità DOP o IGP;
- Dichiarazione dell'ente di certificazione, autorizzato dal M.I.P.A.F. ai controlli , attestante che le aziende aderenti al Consorzio/ Associazione o Cooperativa di Produttori sono iscritte nell'elenco dei produttori e/o condizionatori, di prodotto biologico ai sensi del Reg. CEE 834/07;
- autodichiarazione attestante l'avvenuta compilazione della dichiarazione vitivinicola del Consorzio o della Cooperativa afferente la l'ultima campagna vitivinicola (è necessario indicare anche il numero di barcode). Nel caso di Associazioni di cui alle lett. e) g) h) ed l) nell'autodichiarazione dovrà essere attestata l'avvenuta compilazione della dichiarazione vitivinicola da parte degli associati (è necessario indicare anche il numero di barcode);
- Altre auto - dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 – 47 del DPR 445/2000 , secondo il modello allegato (all.4).
- nel caso di ATI/ATS Accordo di partenariato nella forma di scrittura privata che dovrà essere regolarizzato nelle forme di legge entro 30 giorni dalla comunicazione di ammissibilità della domanda di sostegno

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**TIMBRO E FIRMA DEL CAPOFILA/RAPPRESENTANTE LEGALE DEL  
CONSORZIO/COOPERATIVA/ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI/ATI/ATS**

---

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

**Allegato C****Qualificazione del soggetto proponente**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'(D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 G.U. N. 20 DEL 20/02/01)

**SCHEDA ATTRIBUZIONE PUNTEGGI**

Il sottoscritto ..... nato a il , residente ..... nella qualità di.....  
 ...del Consorzio/Associazione/Cooperativa di produttori.....,  
 consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti  
 richiamate dall'art.76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

Dichiara

ai fini dell'ammissione a finanziamento, di possedere i seguenti punteggi previsti dai criteri di  
 selezione della sottomisura 3.2:

CRITERI DI SELEZIONE				
Riferimento ai principi dei criteri di selezione	Criterio	Punteggio (Max 100)		Punteggio autoattribuito
1	Consorzi di tutela delle DOCG, DOC, IGT, DOP e IGP (associazioni come definite dagli artt. n. 3 e 45 del Reg (UE) n. 1151/2012) riconosciuti ai sensi della L. 526/1999 e del D.l.vo n. 61/2010.	10		_____
	Consorzi, Associazioni, ATI/ATS/reti d'impresa (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.) nonché cooperative di produttori partecipanti a progetti di filiera riguardanti la singola tipologia di prodotto di qualità (BIO)	20		_____
	Consorzi, Associazioni, ATI/ ATS/reti d'impresa (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sov-	Max 20 punti		_____

	<p>venzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.), nonché cooperative di produttori partecipanti a progetti di filiera riguardanti la singola denominazione o indicazione (DOP, IGP, DOCG, DOC, IGT)</p> <p>Consorzi, Associazioni, ATI/ATS/reti d'impresе (costituite da prod/uttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.), nonché cooperative di produttori partecipanti a progetti di filiera riguardanti il sistema di Qualità Nazionale Zootecnia e il sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata</p>	<p>10</p> <p>5</p>		
	<p>Valore complessivo (€/anno) della produzione degli associati al Consorzio, Associazione ATI/ATS/reti d'impresе (costituite da produttori partecipanti attivamente ad uno dei sistemi di qualità sovvenzionati ai sensi del paragrafo 1 dell'art. 16 del Reg. (UE) n. 1305/2013 e sovvenzionati nell'ambito della sottomisura 3.1.), nonché cooperative di produttori sottoposte al sistema di qualità (criterio introdotto per migliorare la competitività dei produttori all'interno della filiera agroalimentare)</p>	<p>&gt; di 3.000.000 20</p> <p>&gt; di 1.000.000 ≤ 3.000.000 15</p> <p>&gt;di 500.000 ≤ 1.000.000 10</p> <p>&gt;di 100.000 ≤ 500.000 5</p>		

	Area geografica di realizzazione dell'attività promozionale (campagne di internazionalizzazione e campagne svolte all'estero): quota% dei costi del progetto destinata ad attività svolte all'estero (Paesi U.E.)	>75%            20 >50% ≤ 75%    10 >10% ≤ 50%    5	_____
2	Mercati di riferimento del prodotto oggetto dell'attività promozionale: prevalenza di azioni a diretto contatto con il consumatore finale e/o altri operatori del settore (per prevalenza deve intendersi che la somma del costo di tali azioni deve essere superiore al 50% e per azioni a diretto contatto deve intendersi azioni presso i punti vendita, workshop, incontri B2B, manifestazioni, fiere, mostre, eventi promozionali). Sono escluse le attività promozionali attraverso i diversi strumenti della comunicazione.	20	_____
3	Riconoscimento singola denominazione o indicazione	< di 2 anni    10 > di 2 anni ≤ 5    5	_____
Totale punteggio autoattribuito			_____

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA DEL CAPOFILA/RAPPRESENTANTE LEGALE DEL  
 CONSORZIO/COOPERATIVA/ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI/ATI/ATS

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

**Allegato 1**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'(D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 G.U. N. 20 DEL 20/02/01)

Il sottoscritto ..... nato a il , residente ..... nella qualità di..... dell'Associazione/Cooperativa di produttori....., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art.76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

Dichiara

che i dati riguardanti l'Associazione (comprese ATI/ATS e Reti di imprese) o la Cooperativa di Produttori (così come definiti dall'art. 3 del Reg. UE 1151/2012), ai fini dell'attribuzione del punteggio sono i seguenti:

Compagine sociale:	soci singoli (produttori) n. soci persone giuridiche (produttori) n.
Superficie totale associata	ha
Quantità totale di prodotto conferita dai soci all'Associazione o Cooperativa	
Destinazione della produzione:	a) industria % b) mercato fresco % c) Italia % d) estero %
Canali di distribuzione	GDO % mercati generali % altro %
Superficie associata iscritta al sistema di controllo di cui ai regimi di qualità del paragrafo 5	ha
Quantità annua di prodotto certificato ottenuto dai soci dell'Associazione in conformità ai regimi di qualità di cui al paragrafo 5.	
Valore totale della produzione certificata realizzata dai soci €/anno	Euro/anno
Struttura organizzativa (personale)	- totale a tempo indeterminato n. - totale a tempo determinato n.

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA DEL CAPOFILO/RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA COOPERATIVA/ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia

fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

**Allegato n. 2**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'(D.P.R. 445 DEL 28/12/2000 G.U. N. 20 DEL 20/02/01)

Il sottoscritto ..... nato a il , residente ..... nella qualità di.....  
 ...del Consorzio di produttori....., consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall'art.76 del DPR n. 445 del 28/12/2000

Dichiara

ai fini dell'attribuzione del punteggio per l'inserimento nella graduatoria che i dati riguardanti il Consorzio, ai fini dell'attribuzione del punteggio sono i seguenti:

Estremi del riconoscimento (ove in possesso) ai sensi della Legge Nazionale n. 526/99	
Compagine sociale:	soci singoli produttori n. soci persone giuridiche produttori n.
Superficie totale associata	ha
Quantità totale di prodotto ottenuto dai soci del Consorzio	
Destinazione della produzione:	a) industria % b) mercato fresco % c) Italia % d) estero %
Canali di distribuzione	GDO % mercati generali % altro %
Superficie associata iscritta al sistema di controllo di cui ai regimi di qualità del paragrafo 5	ha
Quantità annua di prodotto certificato ottenuto dai soci dell'Associazione in conformità ai regimi di qualità di cui al paragrafo 5.	
Valore totale della produzione certificata realizzata dai soci €/anno	Euro/anno
Struttura organizzativa (personale)	- totale a tempo indeterminato n. - totale a tempo determinato n.

Luogo \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

TIMBRO E FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE DEL CONSORZIO

La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)

**Allegato n. 3**

**MODELLO TIPO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'**

**Ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 DEL 28/12/2000**

**Il/La sottoscritto/a**

\_\_\_\_\_  
Cognome Nome

**Nato/a** \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

**il**

\_\_\_\_\_  
(Comune di nascita; se nato all'estero, specificare lo stato) Prov.

**Nella qualità di** \_\_\_\_\_ **del:**

Consorzio

\_\_\_\_\_  
Associazione, ATI/ATS o Cooperativa di Produttori \_\_\_\_\_

**Residente a** \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

\_\_\_\_\_  
Comune di residenza Prov.

**In via** \_\_\_\_\_ **n.**

\_\_\_\_\_  
Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti  
richiamate dall'art. 76 del  
DPR n. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Luogo \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_

**TIMBRO E FIRMA DEL CAPOFILO/RAPPRESENTANTE LEGALE DEL  
CONSORZIO/COOPERATIVA/ASSOCIAZIONE DI PRODUTTORI/ATI/ATS**

\_\_\_\_\_  
La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del dipendente  
addetto al ricevimento o nel caso in cui la dichiarazione sia presentata unitamente a copia  
fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 DPR 28/12/2000)